

# Il nuovo ospedale sarà green Un grande parco boschivo e un teatro-arena per eventi

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024  
IL MATTINO

15

## PADOVA

Padova Via N. Tommaseo, 65/b  
Centralino 049/80.83.411  
Fax 049/80.70.057  
Abbonamenti 800.660.356  
Pubblicità 049/82.65.611

### Il verde che cura

## Il nuovo ospedale sarà green Un grande parco boschivo e un teatro-arena per eventi

Il progetto paesaggistico prevede a San Lazzaro ampie aree alberate e a prato. Previsti spazi per la riabilitazione all'aperto e un giardino della memoria

Claudio Malfitano

Il verde che cura. È un ospedale che si sviluppa principalmente in verticale per consentire una soluzione paesaggistica che valorizzi l'ambiente circostante e che offra ai pazienti un paesaggio green in cui trascorrere gli eventuali giorni di ricovero o convalescenza. Il progetto per il nuovo ospedale di Padova Est ha tenuto conto anche di questo e della maxi-area di circa 500 mila metri quadri a San Lazzaro messa a disposizione dal Comune una buona parte - quasi tutta quella a ovest di via Einaudi - non sarà edificata. La struttura sanitaria dunque sarà circondata da un parco con una superficie boschiva di quasi 80 mila metri quadri e una serie di aree verdi anche a servizio della cura e del benessere dei pazienti. «Abbiamo voluto spazi belli che promuovano il benessere psicofisico dei pazienti - ha spiegato nella presentazione del progetto Marco Di Russo, progettista architettonico di Ati Project - Abbiamo concentrato il fabbricato nell'area est, tutelando l'area ovest come sistema boschivo».

#### LE GRANDI AREE VERDI

Il complesso di edifici che compongono il nuovo ospedale dunque sarà immerso nel verde. L'obiettivo è salvaguardare il più possibile l'uso del suolo. Oggi l'area vede ben 193 mila metri quadri di aree incolte o a vegetazione erbacea, 61 mila con vegetazione arborea boschiva, 73 mila di vegetazione arbustiva alta e quasi 9 mila con terreno nudo. L'obiettivo del progetto è di compensare la superficie boschiva sottratta con 35 mila metri quadri di nuovi arbusti, portandone il totale a fine progetto a quasi 80 mila metri quadri.

Altro dato importante è che il 66,73% dell'area resterà permeabile e solo un terzo sa-

rà impermeabile (costruito).

#### LA SISTEMAZIONE DELLE AREE VERDI

Dal punto di vista paesaggistico il progetto ha voluto riprendere alcuni elementi naturali caratteristici del Parco delle Mura di Padova e dunque sono stati inseriti nelle aree verdi tratti di filari alberati, di vegetazione ripariale (nei luoghi dei bacini di laminazione) ed anche superfici a prato come quelli che caratterizzano il vallo della cinta muraria cinquecentesca.

Ma non solo. I progettisti hanno anche pensato a un utilizzo diffuso delle aree verdi. Ci sarà un teatro-arena all'aperto per spettacoli e concerti, ma anche un rain garden per controllare l'infiltrazione dell'acqua piovana. Alcuni spazi saranno a servizio dei pazienti. Ci sarà un healing garden, dove saranno posizionati attrezzi per fare riabilitazione motoria all'aperto. Poi uno sculpture garden servirà a portare anche l'arte moderna nei luoghi della salute. All'ingresso verrà collocato un giardino dell'accoglienza per i parenti e gli ospiti, mentre ci sarà anche un giardino dell'infanzia a fianco dell'asilo nido che sarà realizzato per i figli degli operatori sanitari. Infine è previsto anche un parco della memoria nella zona dell'obitorio, per offrire conforto a chi si trova nel difficile momento del lutto.

#### LA PARTECIPAZIONE

Nel frattempo sta proseguendo la fase di partecipazione e dibattito pubblico, con la presentazione del progetto alla cittadinanza. L'ultimo evento è in programma domani con l'appuntamento in Provincia che coinvolgerà i 102 sindaci del territorio euganeo. Fino al 19 febbraio tutti i cittadini potranno inviare le loro osservazioni a [ospedalepedest.partecipazione@aopd.veneto.it](mailto:ospedalepedest.partecipazione@aopd.veneto.it).

#### LE AREE VERDI DEL NUOVO OSPEDALE



#### A PADOVA EST LO ZAIRO URBAN FOREST CON CIRCA 500 NUOVI RESIDENTI

## Un piccolo bosco anche all'Ir2 Lo sviluppo edilizio in altezza

Ci sarà anche un'altra area boscata adiacente a quella dell'ospedale, ed è quella che sarà realizzata dalla lotizzazione sull'area Ir2, conosciuta come Zairo Urban Forest. È la prima vera urbanizzazione a Padova con lo schema contemporaneo dello sviluppo in altezza in modo da lasciare spazio al verde e creare un quartiere ad alta vivibilità e sostenibilità. Nel progetto - che sarà

realizzato dalla Industrie Edili Holding, la società degli imprenditori Agostino Candéo e Romano Pedrina che è pronta a investire 80 milioni di euro - sono previste «masse boscate» per un totale di 18.450 metri quadri. Ritagli di verde che si troveranno a nord dell'Arco di Giano, nelle aree alla base dei tre grattacieli previsti e poi in una striscia di terreno verso il cavalcavia Ma-

roncelli. È quanto emerge dall'ultima variante urbanistica approvata la settimana scorsa della giunta comunale.

«I reimpianti dovranno essere eseguiti mediante piantumazione di esemplari a pronto effetto, ben conformate e sane - è una delle osservazioni arrivate dalla Soprintendenza - Dovranno, comunque, essere garantite le opportune cure colturali

(annaffiature) per almeno 3 anni dall'impianto al fine di assicurare l'attecchimento, altrimenti si provvederà alla loro sostituzione».

Il progetto, dal punto di vista residenziale, prevede tre torri. I due grattacieli più piccoli saranno alti 64 metri, mentre quello più grande - con alla base anche un edificio con diversi servizi per i residenti - che raggiungerà gli 86 metri di altezza. Altra curiosità: la dotazione di parcheggi pubblici richiesta per la destinazione residenziale è stata calcolata rispetto a un numero di 486 abitanti teorici insediabili. Il progetto dovrebbe essere completato nell'arco dei prossimi 36 mesi. —

C.MAL.



Il progetto delle torri Zairo Urban Forest sull'area IR2 a San Lazzaro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato